



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: QUAL E' LO STATO DI SALUTE DELLE ALBERATE TORINESI

CONSIDERATO CHE

martedì 10 maggio nel pomeriggio si è verificata la caduta di un grosso esemplare di circa di 15 metri di ippocastano su cinque automobili in sosta nel controviale di corso Re Umberto, vicino all'incrocio con via Legnano, fortunatamente, nessuna persona è rimasta ferita;

pare abbia ceduto la base della pianta, potata recentemente e non ci fossero segni di decadimento esterno;

in base all'ultimo controllo fitostatico effettuato sull'albero non erano state segnalate criticità di stabilità, che potessero far immaginare una situazione di pericolo potenziale e che il margine di sicurezza dell'albero si fosse ridotto;

PRESO ATTO CHE

in data 8 aprile 2022, pur in presenza di vento, un altro platano è caduto in corso Montecucco su un edicola;

anche in altre occasioni si è verificata la caduta fortuita di alberi;

RILEVATO CHE

Torino possiede un patrimonio arboreo pubblico di oltre 160mila esemplari tra viali alberati, piante in parchi e giardini pubblici, boschi collinari, ed è caratterizzato da alberi di età avanzata e di grandi dimensioni;

dagli anni '90 (come riporta la pagina dedicata del Comune di Torino) sottopone le piante del territorio cittadino (esclusi i boschi) a periodici e ricorrenti controlli della stabilità, tramite il metodo VTA (Visual Tree Assessment), che comporta un'attenta analisi visiva dell'albero e successivi approfondimenti con strumenti particolari (martello elettronico, resistograph, frattometro) che permettono di individuare un'eventuale degenerazione dei tessuti legnosi. Al momento il V.T.A. è la tecnica di analisi che garantisce maggiore affidabilità e migliore facilità di applicazione consentendo di individuare situazioni di rischio potenziale non visibili esternamente;

sempre secondo la pagina sopra menzionata, ogni 3 mesi la Città riceve le risultanze delle verifiche effettuate, affidate a professionisti esterni specializzati (dottori agronomi e forestali, periti agrari), che vengono selezionati attraverso appalti specifici; le attività sono sottoposte al coordinamento ed alla supervisione dei tecnici comunali e consentono di ridurre il pericolo derivante dalla caduta di alberi, rimuovendo le piante potenzialmente instabili, o effettuando degli interventi di riduzione della propensione al cedimento.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

qual è lo stato di salute delle alberate torinesi quantitativamente e qualitativamente;

quanto è il numero dei controlli effettuati negli ultimi due anni;

quali sono gli alberi che soffrono di maggiori criticità;

che tipo di priorità viene dato ai controlli e su quali basi vengono effettuati

Torino, 12/05/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'